

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO****PESARO E URBINO****C O P I A**

ATTO DI INDIRIZZO E LINEE GUIDA PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE GESTIONE GLOBALE STRUTTURA RESIDENZIALE PER ANZIANI "WILNA CLEMENTI": APPROVAZIONE.	Nr. Progr.	17
	Data	25/06/2012
	Seduta Nr.	3

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE la sala consiliare del municipio, oggi 25/06/2012 alle ore 21:10 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Bravi Settimio	SINDACO	Presente
Longhi Raffaella	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Giannessi Adamo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Bruscaglia Silvio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lazzarini Severino	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Salvi Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Federici Alfio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Pompei Ubaldo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Dini Valentina	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lapilli Ilaria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Bicchiarelli Federico	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Parri Stefano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Gostoli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Romanini Ivana	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Sacchi Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Cacciamani Marcello	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Totale Presenti	15	Totale Assenti
		2

Assenti giustificati i signori:

LONGHI RAFFAELLA; CACCIAMANI MARCELLO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: ROMANINI IVANA, DINI VALENTINA, LAPILLI ILARIA

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

In qualità di SINDACO, il Sig. BRAVI SETTIMIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
ATTO DI INDIRIZZO E LINEE GUIDA PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE
GESTIONE GLOBALE STRUTTURA RESIDENZIALE PER ANZIANI "WILNA
CLEMENTI": APPROVAZIONE.

IL SINDACO PRESIDENTE

introduce l'argomento dichiarando che entro l'anno avrà luogo la gara per l'affidamento in concessione della gestione globale della gestione della casa di riposo riconfermando in toto le competenze ed i compiti del Co.Ge.Sa.; tale organismo è fondamentale perché le persone che ne fanno parte vivono la realtà della gestione quotidiana e sono molto attente all'andamento del servizio in tutti i suoi aspetti .

Successivamente cede la parola all'assessore ai Servizi sociali Fabio Gostoli il quale da lettura della seguente relazione:

“Il Comune di S. Angelo in Vado è proprietario di una struttura sita in via Circunvallazione che ospita la casa per anziani autosufficienti e non autosufficienti. Dopo i recenti lavori di ampliamento e ristrutturazione la struttura ha una capienza massima di n. 38 posti letto a cui si aggiungono altri otto posti per il funzionamento del Centro Diurno. Per tale ultimo servizio, con deliberazione consiliare n. 6 del 11/03/2011, si è già provveduto ad approvare, ai sensi della L.R. Marche n. 20/2002, l'istituzione del servizio semi-residenziale ed il regolamento per gestione e funzionamento e la carta dei servizi. Al riguardo si precisa che sono in corso le procedure necessarie per l'acquisizione dell'autorizzazione al funzionamento della struttura ai sensi della L.R. 20/2002 e del regolamento regionale attuativo n. 1/2004.

Relativamente alla casa per anziani, sin dai primi anni '90, l'Amministrazione Comunale ha affidato in regime di appalto la gestione dei servizi interni alla struttura (in particolare: l'assistenza; la refezione; la pulizia e la lavanderia), individuando il soggetto appaltatore mediante procedura di gara ad evidenza pubblica, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006.

Poiché il contratto di servizio stipulato con la Coop. Soc. La Macina di Cagli, risultata aggiudicataria della gara d'appalto, andrà a scadere il prossimo 31/12/2012, occorre procedere all'espletamento di una nuova gara per l'individuazione del soggetto a cui affidare la gestione del servizio.

In proposito, escludendo la possibilità di tornare ad una gestione diretta da parte dell'Ente, si tratta di valutare l'opportunità e la convenienza tra l'affidamento della gestione in regime di appalto (secondo le modalità attuali) e quella dell'affidamento in regime di concessione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 163/2006.

APPALTO: l'appalto è un contratto a titolo oneroso avente per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi. In sostanza nella gestione in appalto della casa per anziani il Comune si avvale di un soggetto esterno, individuato mediante gara, a cui affidare lo svolgimento dei servizi interni alla struttura (assistenza, pulizie, lavanderia, preparazione e somministrazione dei pasti, ecc.) secondo modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale; restano in capo al Comune tutte le attività amministrative relative all'accoglimento delle domande e alla formazione della graduatoria di ammissione, la riscossione delle rette, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, la gestione del “verde” e ogni altra attività connessa al servizio non prevista nell'appalto. Il “rischio d'impresa” rimane dunque a totale carico dell'Ente, mentre l'appaltatore, a fronte dei servizi resi, riscuote dal Comune un corrispettivo fisso risultante dall'offerta di gara.

CONCESSIONE: la concessione di servizi è un contratto che presenta le stesse caratteristiche dell'appalto, ad eccezione del fatto che la controprestazione a favore del concessionario consiste

unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio. Il soggetto concedente può stabilire in sede di gara anche un prezzo, qualora al concessionario venga imposto di praticare agli utenti prezzi inferiori a quelli corrispondenti alla somma del costo del servizio e dell'ordinario utile d'impresa, ovvero qualora sia necessario assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico – finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare. Nella gestione in concessione, quindi, pur rimanendo in capo al Comune la titolarità del servizio, il “rischio d'impresa” viene assunto dal concessionario sia per quanto riguarda la riscossione delle rette, sia per quanto riguarda la remunerazione degli eventuali servizi aggiuntivi. Con questa modalità di gestione il Comune consente al concessionario il pieno sfruttamento del servizio, secondo le modalità e i limiti fissati dal concedente e il concessionario viene remunerato esclusivamente mediante la riscossione delle rette a carico degli utenti.

Ad ulteriore informazione dei sigg.ri consiglieri si fa presente che – secondo i dati dell'ultimo triennio 2009/11 – i ricoverati della casa per anziani (sinora 35 posti, escluso il centro diurno) sono per circa il 70% provenienti dal nostro comune, mentre il restante 30% proviene da comuni limitrofi. L'onere che il bilancio dell'ente ha dovuto sopportare per la gestione della casa anziani è stato di €. 79.185,33 nel 2009; €. 70.195,13 nel 2010 e €. 99.302,37 nel 2011, anno in cui – anche a causa della crisi economica – si è verificata una riduzione degli ospiti. Tali cifre sono comprensive delle spese del personale amministrativo (settore 2 e 4) adibito al servizio, pari a circa 62.000,00 euro. E' facile immaginare che – con il proseguo della crisi – la tendenza alla riduzione degli ospiti possa continuare. Tale ragione ci spinge a valutare anche altre forme gestionali, nelle quali il coinvolgimento del soggetto esterno sia superiore a quello svolto sinora, che era di mera fornitura dei servizi appaltati. In pratica, in tutti questi anni, con la fiscalità generale (tasse e tributi comunali) i cittadini vadesi hanno fatto fronte al costo della casa anziani, compresi gli ospiti provenienti da altri comuni, pur in presenza di tariffe, per questi ultimi, leggermente differenziate in aumento. Le difficoltà economiche del bilancio comunale, unito al fatto che il comune ha finanziato i lavori di ampliamento e ristrutturazione della struttura, ci inducono a valutare anche altre opzioni gestionali.

Ciò premesso, si ritiene che l'affidamento globale del servizio in regime di concessione anziché in appalto, possa essere conveniente per il Comune per le seguenti ragioni:

- 1) la concessione, diversamente dall'appalto, pone a carico del concessionario il “rischio d'impresa” relativamente alla riscossione delle rette;
- 2) pur rimanendo in capo al Comune la titolarità del servizio e i compiti di controllo e vigilanza, tutte le attività e i servizi connessi alla gestione della struttura sono posti a carico del concessionario, compresa la riscossione delle rette e la manutenzione ordinaria dell'immobile. In tema di “controllo e vigilanza” oltre ai compiti svolti dai competenti servizi comunali, si ribadisce l'intenzione di confermare *in toto* le competenze ed i compiti del Co.Ge.S.A. Organo ritenuto fondamentale ed indispensabile dal comune;
- 3) per gli utenti del servizio residenti nel Comune di S. Angelo in Vado nulla cambierebbe rispetto alla situazione attuale, sia in termini di qualità e offerta dei servizi che in termini di retta da pagare, al contrario potrebbe essere implementata l'offerta dei servizi erogati;
- 4) in termini economici l'affidamento in concessione potrà determinare un risparmio per il Comune, rispetto all'appalto, quantificabile in circa 40.000,00 euro annui che l'amministrazione comunale potrà destinare al soddisfacimento di altri servizi sociali destinati ai cittadini vadesi (a titolo di esempio: potenziamento del servizio di assistenza domiciliare; fondo di solidarietà per persone in difficoltà; interventi per le persone con handicap, ecc.).

Alla luce di quanto sopra, si chiede che il Consiglio Comunale deliberi in ordine all'affidamento in regime di concessione globale della casa per anziani *Wilna Clementi* di Sant'Angelo in Vado secondo le seguenti linee guida:

- 1) **scelta del contraente:** offerta economicamente più vantaggiosa;
- 2) **durata del contratto:** anni cinque (5) a partire dal 1 gennaio 2013, con possibilità di rinnovo per uguale periodo;
- 3) **corrispettivo:** il concessionario riscuote direttamente le rette a carico degli utenti; per quelli residenti, al momento dell'entrata nella struttura, nel Comune di Sant'Angelo in Vado le rette vengono confermate quelle in vigore al 31/12/2012, con indicizzazione ISTAT di legge a partire dal 2° anno di gestione; per gli utenti non residenti le rette verranno fissate direttamente dal concessionario e comunque in misura non superiore al 30 per cento di quella applicata ai residenti;
- 4) **riserva dei posti per i residenti:** il 70% complessivo dei posti della casa anziani (autosufficienti e non autosufficienti, nonché posti del centro diurno) sono riservati agli utenti residenti nel comune di Sant'Angelo in Vado. In caso di assenza di utenti residenti il soggetto concessionario potrà utilizzare tali posti anche per utenti non residenti;
- 5) **per particolari "casi sociali"** (massimo n. tre casi), residenti nel comune di Sant'Angelo in Vado, che si trovassero in condizioni di svantaggio economico, si prevede una tariffa convenzionata agevolata, a favore del comune, ridotta del 40% rispetto alla tariffa ordinaria, applicata alla medesima tipologia di utenti;
- 6) **canone di gestione:** il concessionario dovrà versare al Comune un canone annuo di gestione non inferiore a 30.000,00 euro (importo a base d'asta suscettibile di solo aumento) con la indicizzazione ISTAT di legge a partire dal 2° anno di gestione;
- 7) **eventuale convenzionamento con ASUR:** nel caso in cui, in costanza di contratto, i posti di Residenza Protetta ottengano il convenzionamento con l'ASUR, la quota di compartecipazione erogata dall'ASUR sarà ripartita, in aggiunta la canone concessorio, al 50 per cento tra Comune e Concessionario;
- 8) **per l'impianto Fotovoltaico** installato nella copertura della struttura dovrà essere previsto che il costo dell'energia elettrica utilizzata nella struttura verrà anticipato dal comune e rimborsato dal concessionario;
- 9) **personale attualmente in servizio alla casa per anziani:** il concessionario, allo scopo di perseguire la continuità e le condizioni di lavoro acquisite dal personale, sarà tenuto ad assumere, nei modi e condizioni previsti dalle vigenti leggi e normative contrattuali, il personale alle dipendenze della Cooperativa cessante il servizio al 31.12.2012, con le stesse mansioni riconoscendo i diritti maturati e maturandi nonché le professionalità e le anzianità di servizio acquisite, salvo i casi in cui il personale sia incorso in gravi e verificate inadempienze o si dichiari di sua spontanea iniziativa e volontà non più disponibile. In caso di inosservanza l'Amministrazione Comunale potrà previa formale contestazione e dopo aver verificato le deduzioni fornire, recedere dal contratto senza che la ditta possa pretendere alcun risarcimento. La ditta dovrà garantire inoltre, l'aggiornamento di tutto il personale in servizio."

Il sindaco aggiunge che verranno risparmiati circa 90.000 dalle utenze; che adesso "sono a nostro carico economie che verranno utilizzate nel settore sociale".

Il Cons. romanini interviene dicendo che vuol sapere come si potrà vigilare e controllare l'attività della cooperativa che si aggiudicherà l'appalto per la casa di riposo ;poi chiede di conoscere da dove provengano i 40.000 di risparmio "non vorrei che venisse penalizzata la qualità del servizio fino adesso soddisfacente." chiede inoltre chiarimenti sulle tariffe e sulle riserve di posti ai residenti.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 17 DEL 25/06/2012

L'ass Gostoli Fabio risponde che la cooperativa si avvarrà degli stessi servizi ed uffici che gestiscono la struttura e conferma che che per quanto riguarda i posti ci sarà priorità assoluta per i residenti.

Il Cons. Parri chiede chiarimenti su quale sia l'aspetto essenziale del cambiamento visto che per quanto riguarda le tariffe rimane tutto come prima.

Il sindaco ribadisce che un vantaggio essenziale deriva dal fatto che le utenze saranno tutte a carico della cooperativa e l'ass Gostoli precisa il comune non avrà più il c.d. rischio d'impresa in quanto molte spese che sostenevamo saranno a carico della cooperativa aggiudicataria, inoltre risparmieremo 40.000 euro del personale, in più come detto, avremo un'entrata di 30.000 quale corrispettivo del canone.

Il Cons Parri e il Cons Romanini insistono che il punto 4 delle linee guida sulla riserva dei posti per i residenti non è chiaro; è necessario precisare meglio sulla precedenza di posti .

Il cons Gostoli Giovanni interviene dichiarando il suo voto contrario perché è contrarissimo a dare opere pubbliche al massimo ribasso in quanto molto spesso viene a meno la qualità, a maggior ragione se trattasi di servizi" perché spesso il risparmio per il comune è un peggioramento dei servizi per l'utenza" inoltre un altro aspetto negativo è la durata della concessione" 5 anni con proroga;" è necessario porre altri limiti.

Il con Parri fa la dichiarazione di voto congiunta del gruppo di minoranza" esprimiamo voto contrario conformemente quanto detto da Gostoli Giovanni sia sulle modalità di aggiudicazione al ribasso che andrà a discapito della qualità del servizio, sia per la durata del contratto in quanto si poteva prevedere una durata inferiore per monitorare il servizio"

Al termine;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SU INIZIATIVA DEL SINDACO

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), per quanto attiene la competenza del presente atto;

UDITA la relazione letta dall'assessore competente come sopra integralmente riportata;

VISTA e richiamata la propria precedente deliberazione n. 80 del 26.11.2009, esecutiva, avente per oggetto "*Approvazione Piano dei Servizi e degli Interventi per Anziani*";

VISTO, in particolare, l'art. 20 del Regolamento allegato alla suddetta deliberazione, nel quale viene determinata la composizione della Commissione di Gestione Servizi Anziani (CO.GE.S.A.);

VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", ed in particolare l'art. 30 rubricato "Concessione di servizi";

ATTESO che l'amministrazione comunale intende procedere all'affidamento la concessione della gestione globale della casa di riposo "*Wilna Clementi*" comprensivo dei seguenti servizi:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 17 DEL 25/06/2012

- a) servizio lavanderia e guardaroba
- b) servizio pulizia locali e riordino camere
- c) servizio preparazione e somministrazione pasti
- d) servizio notturno e diurno di assistenza individualizzata
- e) servizio di coordinamento
- f) servizi amministrativi/contabili (gestione di tutte le spese – introito rette- e contributi regionali);
- g) manutenzione area esterna comprese le aree verdi;

VALUTATA tale opportunità in relazione ai seguenti criteri fondamentali:

- garanzia sulla qualità dei servizi resi agli utenti;
- permanenza in capo alle competenti strutture comunali dell'attività di vigilanza e controllo sui servizi resi, da esercitarsi anche attraverso la presenza e la conferma dell'apposita Commissione Gestione Servizi per Anziani (CoGeSA);
- controllo da parte del comune della politica tariffaria, con particolare riferimento agli utenti residenti in questo comune;
- riservare al Comune una tariffa agevolata, ridotta del 40%, per un numero massimo di quattro utenti/residenti, in condizioni di svantaggio economico, per le quali il Comune dovrà erogare un sostegno economico;
- alleggerire l'onere a carico del bilancio comunale per la gestione della casa anziani, destinando le risorse liberate all'implementazione degli altri servizi sociali ed alla istituzione di nuovi in favore delle fasce deboli della popolazione;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”;

VISTA la L.R. Marche 6 novembre 2002, n. 20, recante “*Disciplina in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale*” ed, in particolare gli artt. 3, 6, 8, 9 e 10;

VISTO il Regolamento regionale Marche 8 marzo 2004, n. 1;

RITENUTO, per quanto sopra, di emanare apposito atto d'indirizzo e le linee guida meglio riportate nella parte dispositiva del presente atto, in merito all'affidamento in concessione gestione globale struttura residenziale per anziani “*Wilna Clementi*” dal 1° gennaio 2013;

PROPONE

- 1) DI considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- 2) DI affermare la volontà d'indirizzo per affidare in concessione la gestione globale della struttura residenziale per anziani “*Wilna Clementi*” di Sant'Angelo in Vado, mediante l'espletamento di procedura di evidenza pubblica;
- 3) DI approvare le seguenti linee guida per l'espletamento della procedura di gara:
 - a) **scelta del contraente:** offerta economicamente più vantaggiosa;
 - b) **durata del contratto:** anni cinque (5) a partire dal 1 gennaio 2013, con possibilità di rinnovo per uguale periodo;
 - c) **corrispettivo:** il concessionario riscuote direttamente le rette a carico degli utenti; per quelli residenti, al momento dell'entrata nella struttura, nel Comune di Sant'Angelo in Vado le rette vengono confermate quelle in vigore al 31/12/2012, con

indicizzazione ISTAT di legge a partire dal 2° anno di gestione; per gli utenti non residenti le rette verranno fissate direttamente dal concessionario e comunque in misura non superiore al 30 per cento di quella applicata ai residenti;

- d) **riserva dei posti per i residenti:** il 70% complessivo dei posti della casa anziani (autosufficienti e non autosufficienti, nonché posti del centro diurno) sono riservati agli utenti residenti nel comune di Sant'Angelo in Vado. In caso di assenza di utenti residenti il soggetto concessionario potrà utilizzare tali posti anche per utenti non residenti;
 - e) **per particolari "casi sociali"** (massimo n. tre casi), residenti nel comune di Sant'Angelo in Vado, che si trovassero in condizioni di svantaggio economico, si prevede una tariffa convenzionata agevolata, a favore del comune, ridotta del 40% rispetto alla tariffa ordinaria, applicata alla medesima tipologia di utenti;
 - f) **canone di gestione:** il concessionario dovrà versare al Comune un canone annuo di gestione non inferiore a 30.000,00 euro (importo a base d'asta suscettibile di solo aumento) con la indicizzazione ISTAT di legge a partire dal 2° anno di gestione;
 - g) **eventuale convenzionamento con ASUR:** nel caso in cui, in costanza di contratto, i posti di Residenza Protetta ottengano il convenzionamento con l'ASUR, la quota di compartecipazione erogata dall'ASUR sarà ripartita, in aggiunta la canone concessorio, al 50 per cento tra Comune e Concessionario;
 - h) **per l'impianto Fotovoltaico** installato nella copertura della struttura dovrà essere previsto che il costo dell'energia elettrica utilizzata nella struttura verrà anticipato dal comune e rimborsato dal concessionario;
 - i) **personale attualmente in servizio alla casa per anziani:** il concessionario, allo scopo di perseguire la continuità e le condizioni di lavoro acquisite dal personale, sarà tenuto ad assumere, nei modi e condizioni previsti dalle vigenti leggi e normative contrattuali, il personale alle dipendenze della Cooperativa cessante il servizio al 31.12.2012, con le stesse mansioni riconoscendo i diritti maturati e maturandi nonché le professionalità e le anzianità di servizio acquisite, salvo i casi in cui il personale sia incorso in gravi e verificate inadempienze o si dichiari di sua spontanea iniziativa e volontà non più disponibile. In caso di inosservanza l'Amministrazione Comunale potrà previa formale contestazione e dopo aver verificato le deduzioni fornire, recedere dal contratto senza che la ditta possa pretendere alcun risarcimento. La ditta dovrà garantire inoltre, l'aggiornamento di tutto il personale in servizio."
- 4) di demandare al Responsabile del 4^ Settore "Demografico/Scolastico/Servizi sociali" l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'individuazione del concessionario, ivi compresa la determinazione a contrattare ex art. 192 TUEL, la stipula del relativo contratto di servizio e l'organizzazione del servizio secondo le sopra indicate modalità;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- il Resp. settore 4° per la regolarità tecnica;
- il Resp. settore 2° per la regolarità contabile;

VISTA la proposta di atto deliberativo e tenuto conto degli interventi, come sopra meglio riportati;

CON n. 11 voti favorevoli e n. 4 contrari (Parri, Gostoli G; Romanini e Sacchi) espressi in forma

palese;

D E L I B E R A

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione soprariportata.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

In relazione all'urgenza di procedere agli atti gestionali conseguenti;

Visto il comma 4 dell'art. 134 del TUEL 267/00;

CON n. 11 voti favorevoli e n. 4 contrari (Parri, Gostoli G; Romanini e Sacchi) espressi in forma palese;

D E L I B E R A

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Sig. Bravi Settimio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 01/08/2012 al 16/08/2012 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Sant'Angelo in Vado, li 01/08/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

È copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li 01/08/2012

IL Segretario Comunale

Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000;
- Diviene esecutiva il 11/08/2012, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° Comma, D.Lgs. Nr. 267/2000

Addì, 01/08/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. 17

Data Delibera 25/06/2012

Ufficio:

OGGETTO

ATTO DI INDIRIZZO E LINEE GUIDA PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE GESTIONE GLOBALE STRUTTURA RESIDENZIALE PER ANZIANI "WILNA CLEMENTI": APPROVAZIONE.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 14/06/2012 IL Responsabile del Settore F.to Sacchi Augusto
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 14/06/2012 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to Lani Claudio

Visto, si attesta la copertura finanziaria ex art. 151 L. 267/2000, della complessiva spesa di euro _____.

Competenza _____

Impegno _____

Residui _____

Liquidazione _____

Registrato _____

Cap./Art. _____

Preno.: PREN/ _____

Storni/Variar. _____

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Data, _____

F.to Lani Claudio